Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S."CARLO E NELLO ROSSELLI"

LTIS004008

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S."CARLO E NELLO ROSSELLI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **14/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0032189/U** del **13/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **11/01/2024** con delibera n. 15*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
8 Risorse professionali

Le scelte strategiche

9 Aspetti generali
19 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
21 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

24 Aspetti generali
28 Insegnamenti e quadri orario
29 Curricolo di Istituto
35 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
39 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
87 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
91 Attività previste in relazione al PNSD
94 Valutazione degli apprendimenti
100 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

108 Aspetti generali
110 Reti e Convenzioni attivate
120 Piano di formazione del personale docente

133 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli", da sempre, ha cercato di confrontarsi con la comunità territoriale di appartenenza della quale è espressione, mediante un costante e vivo confronto dialettico sia interno, sia rivolto alle varie componenti della collettività sociale, economica, culturale, istituzionale, promuovendo un continuo scambio di istanze di cui possono avvalersi tutti i soggetti coinvolti e sottoponendo ad un attento processo di valutazione le azioni intraprese.

La popolazione residente ad Aprilia al 31/12/2022 è pari a 75.801, e le attività produttive si concentrano nei settori farmaceutici, metalmeccanici, siderurgici, agroalimentari, nella produzione agricola di kiwi e vino e nel terziario (Centri commerciali).

La popolazione straniera residente ad Aprilia, in linea con il dato regionale dell'11,1%, è pari al 12,3%, e le comunità più numerose sono quelle provenienti dalla Romania con il 52% e dall'India con il 16,7% (fonte ISTAT al 1/1/2021).

Nel comune di Aprilia, l'indice ESCS si attesta a livello medio-basso con tendenza al livello basso, per un elevato tasso di disoccupazione (ca. 29%); il valore dello status socio economico negativo (-0,32), inferiore alla media nazionale evidenzia il problema della dispersione scolastica nel territorio che è inserito nell'elenco di 'zona a rischio'.

In tale contesto si inserisce l'Istituto d'Istruzione Superiore "Carlo e Nello Rosselli" che, con i suoi indirizzi di studio a carattere tecnico-professionale distribuiti in tre plessi, tutti nel comune di Aprilia, si pone l'obiettivo prioritario di rispondere alle molteplici esigenze del territorio. L'Istituto è in costante e proficuo dialogo con gli Enti Locali, con la ASL, le associazioni professionali, con la fitta rete di imprese presenti nel territorio, viste chiamate a sfide sempre nuove al crocevia tra il mercato e la dimensione scolastica e formativa, con particolare riferimento ai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), alle prospettive aperte dalla riforma in atto orientata al consolidamento di reti e partnership anche nella strutturazione degli ITS Academy e in relazione agli sbocchi professionali offerti agli studenti.

La popolazione scolastica , al 13/12/2023, è di 1.466 alunni iscritti ai corsi diurni e di 64 iscritti ai corsi

serali e conta 310 docenti sul diurno di cui 135 a T.I. e 175 a T.D. Il 43.55% di ruolo in collaborazione e in sinergia con il 56,45% di supplenti animano una dialettica dagli effetti talmente positivi che molti degli incaricati annuali reiterano nel tempo la scelta di prestare servizio presso l'Istituto malgrado la distanza dal domicilio e contribuiscono efficacemente a garantire una buona continuità nel dialogo didattico-educativo e un livello di aggiornamento al passo coi tempi in un contesto professionale già tradizionalmente sensibile alla formazione. Il personale docente così composto consente di sviluppare progettualità e percorsi disciplinari a lungo termine creando contesti di collaborazione che favoriscono lo sviluppo armonico delle studentesse e degli studenti e un apprendimento sereno. La scuola si caratterizza per la particolare attenzione nell'inclusione degli alunni diversamente abili (DA) o con bisogni educativi speciali (BES-DSA) che risultano essere rispettivamente 105 e 200; i 72 docenti specializzati presenti nell'istituto, coordinati dal GLI e dalla Funzione Strumentale per l'inclusione e in stretta collaborazione con i Consigli di Classe, operano costantemente per favorire situazioni didattiche, formative e relazionali, mirate a realizzare il percorso di integrazione di ogni singolo alunno. Si cura in particolare annualmente l'integrazione dei servizi a supporto delle differenze tramite la partecipazione ai bandi regionali per l'Assistenza Specialistica e Sensoriale.

La scuola è, infine, particolarmente attenta all'accoglienza della popolazione straniera per la quale ha attivato azioni di inclusione tramite i fondi dedicati all'area a rischio e la collaborazione con soggetti esterni come, a titolo esemplificativo, l'alfabetizzazione della lingua italiana e l'utilizzo di alunni stranieri già inseriti nella comunità scolastica nella figura di facilitatori.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S."CARLO E NELLO ROSSELLI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LTIS004008
Indirizzo	VIA CARROCETO SNC APRILIA 04011 APRILIA
Telefono	0692063631
Email	LTIS004008@istruzione.it
Pec	ltis004008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isrosselliaprilia.edu.it

Plessi

MATTEI- SEZ.ASSOCIATA ALL'ISS ROSSELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LTRI00401X
Indirizzo	VIA BOCCHERINI SNC APRILIA 04011 APRILIA
Indirizzi di Studio	• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	124

IIS "C.E N. ROSSELLI" SETTORE ECONOMICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	LTTD00401E
Indirizzo	VIA CARROCETO SNC APRILIA 04011 APRILIA
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - ESABAC TECHNO • AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	273

C. E N. ROSSELLI -SETT. ECON C.SO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	LTTD00450V
Indirizzo	VIA CARROCETO APRILIA 04011 APRILIA
Indirizzi di Studio	• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

IIS "C. N. ROSSELLI" SETTORE TECNOLOGICO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice	LTTF00401R
Indirizzo	VIA CARROCETO SNC APRILIA 04011 APRILIA
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM. • BIOTECNOLOGIE SANITARIE • COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO • ELETTRONICA • INFORMATICA • TELECOMUNICAZIONI
Totale Alunni	934

ITIS ROSSELLI (CORSO SERALE) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LTTF004505
Indirizzo	- APRILIA
Indirizzi di Studio	• INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	1
	Informatica	6
	Meccanico	1
	Igiene e anatomia	1
	Chimica analitica e organica	1
	Microbiologia	1
	Moda	1
	Sistemi automatici e robotica	1
	TPSEE	1
	Macchine utensili CNC	1
	Impianti termoidraulici	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	3
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	228
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19

PC e Tablet presenti in altre aule	29
Smart digital board	45

Approfondimento

Ulteriori attrezzature sono in corso di acquisizione in seguito agli impegni di spesa assunti da PNRR Class e da PNRR Labs.

L'istituto si articola su tre sedi nel territorio comunale, i corsi afferenti all'ordinamento dell'Istituto Tecnico diurno e serale si tengono attualmente presso la sede Est e la sede Ovest in via Carroceto, i corsi afferenti all'Ordinamento del Professionale diurno si svolgono presso la sede di Via Boccherini. La presidenza è presso la sede Ovest.

La metratura della maggior parte delle aule dell'intero istituto rispetta gli standard abitativi ed è tale da accogliere fino a 25 persone (22alunni/alunne e 3 adulti); nel caso delle aule di dimensioni inferiori a quelle stabilite dalla legge, la Dirigente Scolastica adotta le misure in linea con le disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza.

Risorse professionali

Docenti	230
Personale ATA	49

Approfondimento

Al 13 dicembre 2023 le risorse professionali risultano essere distribuite come segue:

Docenti 310

Personale ATA 56 di cui 29 a T.I. e 27 a T.D.

A.A 5 ruolo + 11 T.D.

A.T. 11 ruolo + 3 T.D.

C.s. 13 ruolo + 13 T.D

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità desunte dal RAV

Aspetti generali

Le priorità emerse nel RAV sono state inquadrate in un contesto più ampio e trasversale. I traguardi ipotizzati nello stesso documento sono stati valutati attraverso una scala di rilevanza in termini di fattibilità ed efficacia.

Dall'analisi compiuta, l'Istituto individua priorità e traguardi come di seguito indicato.

Priorità 1

Strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che rispondano alle linee guida ed ai Profili di competenza, tenendo presente che il MI esplicita i livelli essenziali delle prestazioni (LEP), dunque non il punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì i livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione, superando in tal modo la variabilità degli esiti fra le classi.

Priorità 2

Rafforzare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale, che caratterizza l'identità dell'Istituto stesso, in modo che sia basato sullo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza anche alla luce della nuova disciplina di Educazione civica.

Priorità e traguardi

Risultati nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Diminuire la variabilità degli esiti fra le classi

Traguardi

Riduzione della variabilità degli esiti fra le classi sia tra differenti indirizzi sia all'interno dello stesso indirizzo.

Priorità

Migliorare gli esiti delle Prove INVALSI attualmente sotto la media nazionale

Traguardi

Migliorare gli esiti delle prove avvicinandosi a quello di scuole con contesto socio economico simile

Competenze Chiave Europee

Priorità

Adozione diffusa di una didattica per competenze

Traguardi

Aumento delle prove autentiche progettate a livello di Dipartimento. Elaborazione di un sistema di valutazione delle competenze.

Priorità

Rafforzamento delle competenze di cittadinanza a cominciare dal rispetto del Regolamento di Istituto

Traguardi

Corretta effettuazione della raccolta differenziata all'interno dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/05)

Aspetti generali

Mission

Migliorare la qualità, l'equità, l'inclusione, la coesione sociale, la cittadinanza attiva e il successo per tutti nell'istruzione.

Formare un cittadino consapevole e competente dotato di un adeguato senso civico ed un personale codice

etico, proiettato alla costruzione di una società sostenibile.

Vision

Considerato che l'istruzione e la formazione sono fondamentali per lo sviluppo personale, civico e professionale dei cittadini europei, sarà opportuno rafforzare la visione della qualità dell'istruzione e della formazione. A tale scopo il fondamento per il successo futuro, sostenuto da docenti e formatori altamente qualificati e motivati, nonché da altro personale della scuola, si individua nella padronanza delle 8 competenze chiave (comprese le competenze di base) e nell'offerta a ciascuno studente di un percorso di studio auspicabilmente personalizzato, che susciti il suo interesse, che possa colmare i suoi punti di debolezza e valorizzare i suoi punti di forza

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

A **Migliorare la qualità, l'equità, l'inclusione, la coesione sociale, la cittadinanza attiva e il successo per tutti nell'istruzione e nella formazione**

Caratteri generali

1. Proseguire gli sforzi per abbassare il tasso di abbandono dell'istruzione e della formazione e puntare a garantire che un numero maggiore di giovani ottenga un titolo di istruzione secondaria di secondo grado.

2. Garantire un'istruzione e una formazione di qualità e inclusive per tutti.

3. Ridurre ulteriormente le disuguaglianze sociali, economiche e culturali per i discenti che provengono da contesti svantaggiati, visto che la pandemia di COVID-19 ha messo ancora più in luce l'importanza dell'equità e inclusione nell'istruzione e nella formazione.

4. Proseguire tutte le azioni finalizzate a una maggiore inclusione, come quelle volte a sostenere l'accesso a un'istruzione inclusiva di qualità per le persone con disabilità, le persone con bisogni specifici di apprendimento, i discenti provenienti da un contesto migratorio e altri gruppi vulnerabili, a sostenere il

reinserimento nei sistemi d'istruzione in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e a offrire opportunità per entrare nel mercato del lavoro attraverso diversi percorsi di istruzione e formazione.

5. Promuovere l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, abbattendo gli stereotipi che orientano le scelte formative e in seguito lavorative degli alunni e delle alunne.

6. Promuovere le competenze civiche, interculturali e sociali, la comprensione e il rispetto reciproci e il riconoscimento dei valori democratici e dei diritti fondamentali a tutti i livelli di istruzione e formazione.

7. Sviluppare ulteriormente le tecnologie digitali nel rendere gli ambienti di apprendimento, i materiali didattici e i metodi di insegnamento adattabili e appropriati per discenti eterogenei, poiché possono favorire un inclusione autentica, proseguendo in parallelo l'attività già intrapresa negli anni precedenti indirizzata alla diminuzione del divario digitale, sia in termini di infrastrutture che di competenze digitali.

8. Sviluppare un percorso di apprendimento che possa tener conto delle competenze non cognitive come la Personalità (Gradevolezza-Estroversione - Stabilità emotiva-Coscienziosità-Apertura mentale), il Capitale psicologico (Speranza-Efficacia-Resilienza-Ottimismo), la Motivazione (Orientamento all'apprendimento-Orientamento alla prestazione-Motivazione estrinseca- Motivazione intrinseca).

Le 8 competenze chiave

Competenza alfabetica funzionale e competenza multilinguistica

9. Valorizzazione e potenziamento delle competenze alfabetica funzionale e multilinguistica, con particolare riferimento all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning.

10. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per

studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

11. Potenziamento della competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.

12. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Competenza digitale

13. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

14. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

15. Potenziamento delle discipline STEM affrontate in maniera interdisciplinare attraverso una didattica laboratoriale con lo sviluppo di un apprendimento collaborativo.

Potenziamento delle discipline linguistiche con la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali.

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

Competenza in materia di cittadinanza

16. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

17. Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

18. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Competenza imprenditoriale

19. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

20. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.

21. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

B **Fare in modo che l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita e la mobilità divengano una realtà per tutti.**

22. Potenziare l'apprendimento e l'orientamento professionale lungo tutto l'arco della vita, anche mediante attività di sensibilizzazione, dato che l'istruzione e i livelli di competenze, comprese quelle digitali, continuano a essere un fattore determinante nel mercato del lavoro. In chiave europea, del resto, i risultati di apprendimento si collegano al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi, acquisite attraverso progetti orientati al fare e a compiti di realtà.

23. In tale contesto l'istituto continuerà nell'attivazione, ormai decennale, dei PCTO, per sviluppare le competenze trasversali che contribuiscono ad esaltare la valenza formativa dell'orientamento in itinere, ponendo gli studenti nella condizione di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento.
La mobilità e il multilinguismo dei discenti e dei docenti è, altresì, un elemento essenziale dell'apprendimento permanente e un importante strumento di crescita personale, di occupabilità e adattabilità, e in quanto tale si dovrà continuare ad ampliarlo considerando che è un fattore chiave della cooperazione dell'UE e uno strumento per aumentare la qualità e l'inclusione nell'istruzione e formazione.

24. L'Istituto continuerà ad avvalersi delle iniziative europee volte a promuovere la mobilità, comprese quelle finanziate nell'ambito di Erasmus+.

C **Rafforzare le competenze e la motivazione nelle professioni nel settore dell'istruzione**

25. Perseguire l'obiettivo di rendere ulteriormente competenti e motivati i docenti e il personale dell'Istituto proseguendo nell'offerta, già praticata da anni, di opportunità di apprendimento/formazione professionale e

sostegno lungo tutto l'arco della loro carriera, per sostenere le competenze digitali e le pedagogie innovative, l'inclusione, la qualità e i risultati nell'istruzione e nella formazione

D **Sostenere le transizioni verde e digitale nell'istruzione e nella formazione**

26. Promuovere le conoscenze, le capacità, i valori e gli atteggiamenti necessari per vivere, lavorare e agire in economie e società che sostengano la minimizzazione dell'impatto negativo dell'attività umana sull'ambiente. Porre attenzione ai nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano tecnologie per rendere l'apprendimento un'esperienza sempre più interattiva, coinvolgente e personalizzata.

E **Incoraggiare la creatività e l'innovazione, impresa l'imprenditorialità, a tutti i livelli dell'istruzione e della formazione**

27. Migliorare le capacità di agire sulla base di idee e opportunità, come ad esempio l'apprendistato, e di trasformarle in valori per gli altri, facendo leva sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola, anche grazie alla sua vocazione di Istituto tecnico tecnologico ed alle professionalità interne, da anni ha utilizzato la tecnologia come supporto alla didattica ed all'organizzazione: dai primi proiettori si è arrivati ad avere LIM in tutte le classi e laboratori, e a partire dall'a.s. 2022/23 tale strumentazione verrà gradualmente sostituita con schermi interattivi touch screen; con il passaggio alla fibra ottica per la trasmissione dei dati è stata implementata sempre di più la connettività LAN e WiFi per supportare i tanti ambienti didattici multimediali, l'utilizzo intensivo del RE e del sito; è stato implementato l'utilizzo del sito istituzionale come mezzo di comunicazione interno ed esterno (tra docenti, con gli studenti, le famiglie e il territorio); i provvedimenti di lockdown determinati a causa della pandemia da Covid-19 degli scorsi anni hanno permesso di portare a regime l'utilizzo delle due piattaforme di e-learning (Office 365 e Moodle) presenti da anni, con account attivi per tutti gli studenti e i docenti, per supporto della didattica in presenza e a distanza, come mezzo di comunicazione e di condivisione per i consigli di classe, i dipartimenti, il collegio

docenti e per attività di vario tipo soggette a regolamentazione soggetta nel tempo alle revisioni e agli aggiornamenti necessari determinati dalle norme quadro di settore.

Area di innovazione

Leadership e gestione della scuola

Partendo dall'obiettivo di migliorare sempre più la qualità del servizio offerto perseguito in passato e guidato dalla precedente dirigenza e l fine di dare corso a pratiche innovative nel servizio pubblico, sono state valorizzate le acquisizioni maturate durante la formazione specifica sulla comunicazione interpersonale e l'allineamento organizzativo del Middle Management scolastico per il consolidamento delle competenze comunicative e conversazionali del docente e per il potenziamento degli stili di comunicazione interpersonale, condividendo l'intenzione di facilitare la convergenza e l'allineamento organizzativo alla "vision" della Dirigenza Scolastica in tutte le sue declinazioni professionali e in una prospettiva di medio-lungo termine, così da migliorare l'efficacia della realizzazione del mandato istituzionale.

Il Funzionigramma è stato aggiornato nel 2023-2024 nella chiave di un'orizzontalità che incoraggi la cooperazione e il team-work a discapito di logiche competitive che rischino di impattare negativamente sulla sfera del benessere organizzativo e ritrae un processo di delega che consente il controllo delle procedure e la formalizzazione corretta degli atti amministrativi coerentemente alle disposizioni europee e nazionali odierne.

La funzione trasformativa della leadership si esplicita alla luce della significativa fase di riforma che la scuola italiana sta attraversando e dei cambiamenti in corso anche grazie all'investimento di ingenti risorse nella transizione digitale a supporto dell'innovazione didattico-metodologica. Punta a un'importante azione di coordinamento delle risorse umane mediante la sinergia tra gruppi di lavoro operativi nella dimensione didattica e nella dimensione amministrativa.

Comunicazione, relazione, formazione, condivisione, azione, delega, controllo, assunzione di responsabilità e accountability sono le parole-chiave di uno stile di leadership diffusa, democratica e includente, di una governance diffusa e partecipata in grado di coniugare con linearità e chiarezza l'aspetto tecnico-finanziario e giuridico-amministrativo con didattico-pedagogico nell'orizzonte dell'internazionalità.

Sviluppo professionale

Lo sviluppo professionale del personale è curato attraverso le iniziative di formazione contemplate nel Piano Nazionale Formazione d'Istituto a.s. 2022-23 sulla base del Piano Nazionale Formazione Docente . In particolare, nell'ultimo anno sono stati proposti corsi organizzati dall'istituto in qualità di Scuola Polo per la Formazione dell'Ambito territoriale 21, ma è largamente diffusa la best practice tra i docenti e il personale

ATA di formarsi secondo o propri bisogni anche tramite attività di diverso impianto metodologico e disciplinare.

L'aggiornamento continuo del corpo docente attraverso le iniziative che l'istituto sta organizzando nel contesto del PNRR in riferimento alle diverse professionalità scolastiche destinatarie di corsi.

Si riserva un'attenzione particolare alle figure di staff coinvolte nelle attività di supporto didattico-organizzativo alla dirigenza nella dimensione di una formazione continua sul campo che possa dare la possibilità di crescita professionale ai membri interessati a raggiungere ulteriori obiettivi.

Un significativo momento di sviluppo professionale si è verificato nel triennio pandemico ed è in continuo aggiornamento relativamente all'uso intensivo di diverse piattaforme da parte sia del personale docente che ATA.

Registro elettronico: Spaggiari e Axios.

Utilizzo del sito per la comunicazione istituzioanle.

Uso sistemico delle piattaforme Office 365 e Moodle.

Visite ai docenti neoimmessi in ruolo per almeno de volte con format di osservazione.

Spazi e infrastrutture

Uso della LIM/Digital board in ogni classe.

Diffusione sistemica dell'uso delle piattaforme di e-learnig per la didattica.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento anche alle luce della normativa seguente: Legge 197/2022, art. 1, comma 555, che ha novellato l'art. 3 del D. Lgs. 21/2008 prevedendo, a partire dall'anno scolastico 2023/2024, percorsi di orientamento di almeno 30 ore per ogni anno scolastico in tutte le classi e gli anni di corso della scuola secondaria, sia di primo sia di secondo grado. Linee guida per l'orientamento, adottate con Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, del D.M. 63/2023 e delle Note del Ministero dell'Istruzione e del Merito: n. 958 DEL 5 APRILE 2023; n. 2790 11 OTTOBRE 2023; D.L. 75/2023, art. 21, comma 4-ter convertito con modificazioni dalla L. 112/2023 coordinato con il parere favorevole del Garante per la protezione dei dati personali, il D.M. n.192 del 10/10/2023 per la predisposizione e l'utilizzo della piattaforma UNICA per l'accompagnamento delle studentesse e degli studenti nella fase di passaggio dalla scuola al lavoro e/o all'ITS e/o all'universi

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola, anche grazie alla sua vocazione di Istituto tecnico tecnologico ed alle professionalità interne, da anni utilizza la tecnologia come supporto alla didattica ed all'organizzazione: vi sono LIM o smart digital board in tutte le classi e in quasi tutti i laboratori; è attiva ovunque la connettività LAN e WiFi, l'utilizzo intensivo del RE e del sito; è stato implementato l'utilizzo del sito istituzionale come mezzo di comunicazione interno ed esterno (tra docenti, con gli studenti, le famiglie e il territorio); è ormai a regime l'utilizzo delle due piattaforme di e-learning (Moodle e Office 365) , con account attivi per tutti gli studenti e i docenti, per supporto della didattica in presenza e a distanza e come mezzo di comunicazione e di condivisione per i consigli di classe, i dipartimenti e il collegio docenti.

Con i fondi del PNRR il Rosselli sta realizzando 4 proposte progettuali che mirano a ridurre la dispersione scolastica, a creare ambienti di apprendimento sempre più stimolanti e a formare sulle tematiche dell'Hi Tech, dell'Ecosostenibilità, dell'Innovazione, della Tecnologia e del PCTO.

Inoltre, sempre con i fondi del PNRR, la scuola sta organizzando percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM (come da Linee Guida https://www.miur.gov.it/web/guest/-/nota-prot-4588-del-24-ottobre-2023), digitali e di innovazione, finalizzate alla promozione di pari opportunità di genere e percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli insegnanti (ex DM 65/2023).

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Partendo dall'obiettivo di migliorare sempre più la qualità del servizio offerto perseguito in passato e guidato dalla precedente dirigenza e al fine di dare corso a pratiche innovative nel servizio pubblico, sono state valorizzate le acquisizioni maturate durante la formazione specifica sulla comunicazione interpersonale e l'allineamento organizzativo del Middle Management scolastico per il consolidamento delle competenze comunicative e conversazionali del docente e per il potenziamento degli stili di comunicazione interpersonale, condividendo l'intenzione di facilitare la convergenza e l'allineamento organizzativo alla "visione" della Dirigenza Scolastica in tutte le sue declinazioni professionali e in una prospettiva di medio-lungo termine, così da migliorare l'efficacia della realizzazione del mandato istituzionale.

Il Funzionigramma è stato aggiornato nel 2023-2024 nella chiave di un'orizzontalità che incoraggi la cooperazione e il team-work a discapito di logiche competitive che rischino di impattare negativamente sulla sfera del benessere organizzativo e ritrae un processo di delega che consenta il controllo delle procedure e la formalizzazione corretta degli atti amministrativi coerentemente alle disposizioni europee e nazionali odierne.

La funzione trasformativa della leadership si esplicita alla luce della significativa fase di riforma che la scuola italiana sta attraversando e dei cambiamenti in corso anche grazie all'investimento di ingenti risorse nella transizione digitale a supporto dell'innovazione didattico-metodologica. Punta a un'importante azione di coordinamento delle risorse umane mediante la sinergia tra gruppi di lavoro operativi nella dimensione didattica e nella dimensione amministrativa.

Comunicazione, relazione, formazione, condivisione, azione, delega, controllo, assunzione di responsabilità e accountability sono le parole-chiave di uno stile di leadership diffusa, democratica e includente, di una governance diffusa e partecipata in grado di coniugare con linearità e chiarezza l'aspetto tecnico-finanziario e giuridico-amministrativo con quello didattico-pedagogico nell'orizzonte dell'internazionalità.

Allegato:

Atto d'Indirizzo D.S..pdf

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uso sistematico delle piattaforme Moodle e Office 365 per la diffusione delle buone pratiche dell'insegnamento, con la condivisione tra il corpo docente di materiale sia didattico, da utilizzare per la docenza, sia per la formazione e l'aggiornamento professionale.

Progettazione di azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico - scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM.

Progettazione di percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM , il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica.

Promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Trasformare, utilizzando i fondi previsti nel PNRR, alcuni spazi fisici della scuola, individuati tra laboratori e classi, realizzando spazi virtuali di apprendimento per favorire i cambiamenti delle metodologie di insegnamento e apprendimento, nonché per lo sviluppo di competenze digitali fondamentali per l'accesso al lavoro e ai percorsi formativi successivi.

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'I.I.S. Carlo e Nello Rosselli contempla al suo interno 2 ordinamenti scolastici: quello dell'istituto tecnico con corsi diurni e serali e quello dell'istituto professionale.

Tutti i corsi durano complessivamente 5 anni.

L'istituto tecnico ha 2 settori: Economico e Tecnologico. All'interno dei 2 settori, ci sono 4 indirizzi ognuno dei quali consta di un primo biennio comune, dedicato all'acquisizione dei saperi e delle competenze previsti per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e di apprendimenti che introducono progressivamente agli indirizzi; un secondo biennio ed un quinto anno, che costituiscono un complessivo triennio in cui alcuni indirizzi presentano le articolazioni sotto descritte correlate ai bisogni espressi dal territorio e dal mondo del lavoro e delle professioni; il quinto anno che si conclude con l'Esame di Stato. L'indirizzo del Settore Economico Amministrazione, Finanza e Marketing (AFM) ha una sezione denominata ***EsaBac Techno*** dedicata alle alunne e agli alunni interessati a sostenere le prove degli Esami di Stato italiani integrati dalle prove previste dal Baccalauréat francese per conseguire il doppio diploma italiano e francese.

L'istituto professionale (ex IPIA) ha due 2 indirizzi ognuno dei quali consta di un biennio e di un triennio.

A seguire la descrizione dettagliata:

L'Istituto d'Istruzione Superiore "C. e N. Rosselli" di Aprilia comprende settori ed indirizzi di studio, come di seguito sinteticamente riportati:

Istituto Tecnico Settore Economico

Indirizzo: Amministrazione, finanza e marketing (AFM)

Articolazione dal terzo anno:

Amministrazione, finanza e marketing AFM

Amministrazione, finanza e marketing (AFM) con sezione EsaBac Techno per il conseguimento del doppio diploma, Italiano e francese

Sistemi informativi aziendali (SIA)

Relazioni internazionali per il marketing (RIM)

DPR 15 marzo 2010, n.88 Allegato B, Indirizzo B1 nelle more della riforma scolastica in atto

DM 614 del 04/08/2016

DM 91 del 22/11/2010

Istituto Tecnico Settore Tecnologico

Indirizzo: Chimica, Materiali e Biotecnologie (CMB)

Articolazione dal terzo anno:

Biotecnologie Sanitarie BS

(DPR 15 marzo 2010, n.88 Allegato C, Indirizzo C3)

Indirizzo: Costruzioni, Ambiente e Territorio (CAT)

Articolazione:

Costruzioni, Ambiente e Territorio CAT

DPR 15 marzo 2010, n.88, Allegato C, Indirizzo C9

Indirizzo: Elettronica ed Elettrotecnica (EE)

Articolazione dal terzo anno:

Elettronica (Elettr)

DPR 15 marzo 2010, n.88, Allegato C, Indirizzo C3

Indirizzo: Informatica e Telecomunicazioni (IT)

Articolazione:

Informatica (Inf)

DPR 15 marzo 2010, n.88, Allegato C, Indirizzo C4

Presso il link seguente, è possibile consultare i quadri orari nazionali degli indirizzi del Tecnico tra cui i 4 previsti presso il nostro Istituto:

https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:presidente.repubblica:decreto:2010-03-15;88;

Istituto Professionale

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica (MAT)

Articolazione dal terzo anno:

Manutenzione e assistenza tecnica (MAT) Codice ATECO C-33

DPR 24 maggio 2018, n.92 Allegato 2D

Moda (MIT) Codice ATECO C-32

Presso il link seguente è possibile consultare i quadri orari nazionali degli indirizzi del professionale tra cui il MAT e il MIT attivi presso il nostro Istituto:

https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.del.presidente.della.repubblica:2018-05-24;85!vig=;

In entrambi gli indirizzi del professionale le alunne e gli alunni sono costantemente accompagnati e orientati dalla figura del Tutor del PFI. Il PFI è il Piano Formativo Individuale, un documento che si aggiorna periodicamente ogni anno per consentire la massima personalizzazione del percorso dello studente e sostenerlo nel raggiungimento del successo scolastico. Questa forma di intervista fotografa nel tempo i progressi degli alunni in quanto studenti, ma, in primis, in quanto persone e cittadini in crescita.

Centro per l'istruzione degli adulti - CPIA

AFM Serale - Amministrazione, Finanza e Marketing - CPIA

Inf. Serale - Informatica

DPR del 29 ottobre 2012, n. 263

Accordo di rete I.I.S. Carlo e Nello Rosselli - Centro Provinciale per l'Istruzione per gli Adulti 9

Raccomandazione del Consiglio del 20/12(2012 sulla convalida dell'apprendimento formale ed informale D.Lgs 13/2013 Legge 107/2015.

Per la consultazione dei quadri orari degli indirizzi del serale attivi presso l'Istituto riferirsi agli indirizzi di AFM e Informatica e Telecomunicazione, considerando il 70% del monte ore totale annuale:

https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:presidente.repubblica:decreto:2010-03- 15;88;

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come da disposizioni ex D.M. 35/2020 “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92” e da relativa programmazione d’Istituto, nelle more dell’attuazione del D.M. n. 158/2023, è previsto un monte ore annuo pari a 33 ore per l’insegnamento trasversale della disciplina, trasversalità coordinata da un docente referente per le attività ed i contributi di tutti i docenti compresa la verifica e la proposta di valutazione. Le 33 ore saranno composte da 31 ore di attività a cura dei C.d.C. + 2 ore di attività integrate dal Progetto di Educazione Civica d’Istituto per le classi 1-2-3-4 e da 29+ 4 ore di attività integrate dal Progetto di Educazione Civica d’Istituto per le classi 5.

Tutte le discipline sono coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica sulla base della valutazioni dei C.d.C..

Allegati:

programmazione_educazione_civica.pdf

Curricolo di Istituto

I.I.S."CARLO E NELLO ROSSELLI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo è fortemente collegato alle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente nonché ai quattro obiettivi strategici del quadro ET 2020 fissati dal Consiglio nel 2009, declinati in settori prioritari e questioni concrete. Guarda con attenzione alla verticalità e all'orientamento in entrata e in uscita anche nella prospettiva della riforma in atto, alle attività in corso di organizzazione tramite la piattaforma UNICA e agli sbocchi universitari, lavorativi e professionalizzanti tramite la frequenza dei corsi post-diploma offerti dagli ITS Academy in relazione ai profili aziendali più richiesti nel mercato.

Allegato:

curricolo-di-istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

Costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale.

Nucleo tematico: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Traguardi di competenza: avere consapevolezza dei propri diritti e anche dei propri doveri; avere consapevolezza dei simboli dell'identità nazionale ed europea; avere consapevolezza dei principi fondamentali della costituzione e delle funzioni degli organismi nazionali e sovranazionali; avere consapevolezza della carta costituzionale.

Nucleo tematico: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Traguardi di competenza: Saper ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi; essere sensibile ed essere in grado di sensibilizzare al corretto uso, riuso e riciclo; assumere atteggiamenti corretti e responsabili per sé e per gli altri nei riguardi della salute; comprendere e apprezzare i beni culturali e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Nucleo tematico: Cittadinanza digitale.

Traguardi di competenza: riconoscere l'importanza della digital identity e saperla gestire in sicurezza; avere consapevolezza dei diritti digitali del cittadino; essere consapevole del corretto digital use e saper utilizzare vari dispositivi e sistemi correttamente; riconoscere l'importanza della Digital safety ed assumere online comportamenti corretti e responsabili; saper utilizzare in modo consapevole l'empatia digitale e la digital emotional intelligence; riconoscere le giuste informazioni online, sapendo scegliere fonti affidabili; saper proteggere i propri dati personali in rete; essere consapevole dell'importanza della digital security; saper utilizzare in modo equilibrato il Web e saper gestire il corretto digital use.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

Mappa dei valori.

L'Istituto, accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Anatomia, Fisiologia e igiene
- Architettura e ambiente
- Arte e territorio
- Chimica
- Complementi di matematica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Discipline geometriche
- Discipline sanitarie
- Discipline turistiche e aziendali
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Fisica
- Geografia
- Geografia generale ed economica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Matematica
- Meccanica, macchine e sistemi propulsivi
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto è un documento con il quale ci impegniamo a perseguire un piano di sviluppo progettato per i nostri studenti, articolato in azioni (attività didattica curricolare – attività didattica extracurricolare) intraprese al fine di raggiungere determinati obiettivi. Nella pratica quotidiana progettiamo, prepariamo e rimoduliamo secondo necessità le attività didattiche; spieghiamo argomenti didattici, verifichiamo e valutiamo gli obiettivi raggiunti dagli studenti; ci trasformiamo in loro consulenti per qualunque tipo di problematica evidenziata; prepariamo, organizziamo e gestiamo la attività di alternanza scuola-lavoro, i progetti extracurricolari, le visite didattiche e i viaggi di istruzione, le conferenze e gli incontri con importanti figure di profilo scientifico, professionale, istituzionale, storico-sociale.

E' in fase di aggiornamento per l'integrazione dei corsi e dei laboratori rivolti agli studenti in orario extracurricolare finanziati dal PNRR contro la dispersione scolastica, per le STEM e in orario curricolare per la realizzazione del progetto a cura di tutor e orientatori.

Dettaglio Curricolo plesso: MATTEI- SEZ.ASSOCIATA ALL'ISS ROSSELLI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

Tipologia mista

Titolo:

Progetto di Istituto a tipologia mista.

Breve descrizione del progetto:

In linea con i nuovi modelli organizzativi degli istituti tecnici e professionali della L.107/2015, il **PCTO di Istituto a tipologia mista** vuole confermare ed ampliare un efficace rapporto col mondo del lavoro e delle professioni del territorio di Aprilia e zone limitrofe.

Da molti anni ormai il nostro Istituto realizza interventi di Alternanza Scuola Lavoro ora rinominati PCTO a partire dalle classi terze, diventando un'attività consolidata e riconosciuta da tutti i Dipartimenti, i C.d.C, nonché parte integrante del PTOF.

Il percorso proposto si articola nel seguente modo:

- attività di orientamento, di motivazione e di approfondimento laboratoriale nelle discipline tecnico-professionali in riferimento alle aziende di settore (svolte all'interno dell'orario scolastico);
- orientamento alunni/genitori dedicato alle classi terze in prossimità dell'attivazione dello stage;
- creazione di Imprese Formative Simulate, con l'ausilio di un simulatore IFS (piattaforma Confao);
- attività di stage in full immersion: da 1 a 2 settimane per le classi terze (3 per il professionale); da 2 a 4 settimane per le classi quarte (5 per il professionale) e quinte (distribuite in due turni);
- attività di valutazione scuola/aziende/alunni: - finale per gli alunni delle classi terze –intermedia e finale per gli alunni delle classi quarte e quinte;
- attivazione dei corsi di formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- restituzione in termini di certificazione delle competenze e di credito scolastico in seno ai Consigli di Classe.

1. Principali Fasi operative del progetto:

FASE	PERIODO PREVISTO	NOTE
Progettazione	Settembre - ottobre	Adeguamento del progetto alle istanze delle aziende. Calendarizzazione degli interventi. Programmazione pel percorso all'interno della percorso formativo del C.d.C.
Periodo di effettuazione del percorso	Settembre - giugno	Orientamento – moduli formativi – creazione IFS - STAGE IN AZIENDA (FULL IMMERSION)
Valutazione finale del percorso	Maggio - giugno	Questionario per le aziende, i tutor

		scolastici e per gli studenti. Riconoscimento delle competenze. Certificazione delle competenze.
Verbalizzazione pubblica	Maggio - giugno	Documento 15 maggio. Inserimento nel sito della scuola il quadro di sintesi del percorso. Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente (comma 30).
Inserimento sulla Piattaforma ASL del MIUR dei percorsi a consuntivo	MAGGIO - DICEMBRE	Monitoraggio quantitativo e qualitativo. Obbligatorio nel fascicolo personale dell'alunno

2. Il percorso

- risponde ad un obiettivo prioritario: è previsto dalla legge 107/2015, comma 33, ed è inserito nel piano triennale dell'offerta formativa;
- è inserito nel monitoraggio nazionale SIDI attraverso l'interfaccia della Piattaforma ASL;
- ha stabilito rapporti con aziende del territorio (centinaia di convenzioni per PCTO)
- è finanziato con le risorse messe a disposizione dalla Legge 107/2015, art.39. Per le finalità di cui ai commi 33, 37 e 38, nonché per l'assistenza tecnica e per il monitoraggio dell'attuazione delle attività ivi previste. Il finanziamento è soggetto a riduzioni in relazione al DEF.

3. Obiettivi/Finalità PCTO:

Le motivazioni all'idea progettuale possono essere così definite:

- Garanzia del mantenimento dei livelli di competenza in uscita con la valorizzazione didattica dell'"apprendere in esperienza".
- Fornirsi di un valido supporto per lavorare sulle competenze anche disciplinari, oltre ad essere uno strumento spendibile nel mondo del lavoro.
- Attraverso il rapporto con le associazioni datoriali, o i singoli imprenditori far riflettere lo studente sulle competenze richieste.
- Dare più valore alle certificazioni.
- Utilizzare questo strumento per sviluppare le riflessioni metacognitiva nello studente come strumento per superare le difficoltà di apprendimento.
- Dotare lo studente di uno strumento spendibile nel mondo del lavoro.
- Rispondere alle esigenze dei genitori, molto sensibili alle richieste del mondo del lavoro
- Ampliare la valutazione disciplinare con la certificazione di competenze per la trasparenza negli apprendimenti degli studenti.
- Favorire l'autovalutazione, da parte degli studenti, del processo formativo.
- Favorire negli alunni la capacità di autovalutazione delle competenze acquisite e delle esperienze formative realizzate.
- Rendere consapevoli gli studenti della loro situazione scolastica al fine di pianificare la scelta orientativa al termine del corso di studi.
- Fornire lo studente di uno strumento utile per l'inserimento e la flessibilità nel mondo del lavoro.
- Sviluppare negli studenti competenze organizzative.
- Perseguire un modello organizzativo che preveda una doppia promozione: quella dell'istituzione scolastica e quella della struttura lavorativa.
- Agevolare il riconoscimento della pluralità e della complementarità dei diversi approcci all'apprendimento e dei diversi stili cognitivi.
- Favorire una adeguata azione di orientamento in ingresso, per poi permettere un ri-orientamento in itinere e una concreta azione di accompagnamento in uscita (Orientamento universitario – tirocini di formazione e di orientamento per ex alunni).
- Favorire l'incontro fra domanda di formazione e lavoro e la realizzazione di un Osservatorio sui fabbisogni formativi reali dei comparti.
- Favorire una concreta azione di "Bilancio delle Competenze"

Ricadute sulla didattica, d'ordine metodologico e contenutistico:

- Metodologie per la stesura di una relazione su momenti dell'attività e di una relazione globale sull'esperienza svolta.
- Elaborazione di specifiche relazioni scientifiche.
- Ricostruzione di processi di innovazione tecnologica.
- Conoscenza del territorio.
- Osservazione e valutazione delle dinamiche di lavoro di gruppo.
- Programmi scolastici ed esperienze specialistiche di approfondimento.
- Organizzazione del lavoro, sicurezza sul posto di lavoro, tutela della salute.
- Sistemi di progettazione.
- Organizzazione del lavoro, rapporto con il territorio, etica del lavoro.

4. Utenza a cui viene destinato il progetto:

- gli alunni del triennio di tutti gli indirizzi (comprese le classi seconde del Professionale con finalità di orientamento).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Impresa privata, Ente pubblico e privato, libero professionista

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Modalità di valutazione prevista

La verifica dei risultati raggiunti e previsti per il percorso utilizza i seguenti strumenti ed indicatori:

a. "Questionario di gradimento" predisposto dall'Istituto
b. "Foglio di presenza stage" dei destinatari del progetto frequentanti predisposto dall'Istituto
c. "Questionari di valutazione" da parte del tutor scolastico e tutor aziendale
d. Altro: Raccolta delle opinioni e dei vissuti degli allievi in merito all'esperienza di inserimento lavorativo attraverso un diario di bordo ed una relazione a fine stage:

- La percezione di utilità dell'esperienza rispetto agli obiettivi prefissati
- La congruenza tra le aspettative iniziali e i risultati dell'esperienza
- Il livello di gradimento
- Le disfunzionalità riscontrate
- I suggerimenti migliorativi
- Non sarà trascurata nel progetto e nelle azioni che verranno messe in atto in modo congiunto ed organico dalle aziende e dalla scuola, l'informazione e il coinvolgimento delle famiglie, le comunicazioni formali ed informati tra tutor scolastico e tutor aziendali, le ricadute riscontrate dai docenti dell'intero CdC.

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

BenEssere a scuola

Il progetto è diviso in macro aree di intervento: AREA BULLISMO/CYBERBULLISMO E VIOLENZA IN GENERE in collaborazione con la Questura di Latina, il Garante per l'Infanzia ed Adolescenza, le istituzioni, le associazioni, Istituto di Ortofonologia, GS Flames Gold, ANPE, il Centro Nazionale Contro il Bullismo "BULLISTOP", l'associazione MOIGE, il CTS di Latina. AREA DIPENDENZE in collaborazione con la ASL di Latina, la Polizia Postale, la polizia stradale, mira a contrastare la diffusione di comportamenti a rischio al fine di prevenire le dipendenze (alcool, droghe, dal gioco d'azzardo) e di sensibilizzare i giovani ad un uso responsabile del web. AREA PREVENZIONE ANDROLOGICA E GINECOLOGICA E DISTURBI ALIMENTARI in collaborazione con la ASL di Aprilia, il Rotary Club Aprilia-Cisterna, la LILT porta l'attenzione sulla necessità di prevenzione andrologica e ginecologica nei ragazzi, soprattutto delle classi quinte. AREA VALORIZZAZIONE BENI DEL TERRITORIO - ORGANIZZAZIONE EVENTI CULTURALI E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE con adesioni a progetti e attività che mirano alla valorizzazione del territorio, alla valorizzazione delle eccellenze con la partecipazione a bandi di concorso e gare e alla diffusione della cultura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Contrasto al bullismo e cyberbullismo e violenza di genere. Contrasto alle dipendenze. Contrasto alla dispersione scolastica. Contrasto alla diffusione di comportamenti a rischio al fine di prevenire le dipendenze ad es. da alcool, droghe, dal gioco d'azzardo, sigarette e di sensibilizzare i giovani ad un uso responsabile del web. Prevenzione disturbi alimentari, diabete, tumori e andrologica e ginecologica. Promozione del benessere nella comunità scolastica e la realizzazione dei discenti nella vita. Sostegno a docenti e genitori nella relazione con i ragazzi in situazioni di difficoltà. Prevenzione del disagio scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Laboratorio di contabilità integrata

Progetto di contabilità integrata con utilizzo della piattaforma Via Libera, implementazione del

percorso teorico curriculare nell'insegnamento di economia aziendale. Il progetto punta alla preparazione degli alunni verso il mondo del lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Progetto di contabilità integrata con l'utilizzo della piattaforma Via Libera, implementazione del percorso teorico curriculare nell'insegnamento di Economia Aziendale. Il progetto punta alla preparazione degli alunni verso il mondo del lavoro.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Gruppo sportivo scolastico

Attività pomeridiana extracurricolare per il potenziamento delle capacità motorie e per la partecipazione ai giochi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto è aperto a tutti gli alunni dell'istituto, le attività si svolgeranno come già indicato, e saranno tenute dai docenti di Scienze Motorie. Gli alunni si alleneranno per partecipare ai tornei sportivi interni e se possibile ai giochi studenteschi.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Intercultura: una ricerca potente alla ricerca del sé

Osservazione partecipante mediante l'incontro con di testimoni privilegiati. Somministrazione di

linguaggi comunicativi (testi, audiovisivi, drammatizzazione teatrale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Per il biennio (classi prime e seconde) conoscenza del sé attraverso l'incontro con l'Altro. Per le classi terze e quarte consolidare le esperienze pregresse nell'ambito dell'intercultura e diventare attori sociali nell'agire quotidiano.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Corsi Cambridge per studenti - Livelli B1 e B2

Attività formativa di Lingua Inglese finalizzata alla preparazione delle Certificazioni Linguistiche Cambridge.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conseguimento delle Certificazioni Linguistiche Cambridge

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Corso base sulla sicurezza

Corso base sulla sicurezza propedeutico al percorso di alternanza scuola-lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Acquisire conoscenze, capacità e competenze sulla sicurezza in ambito lavorativo.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Piattaforma digitale Alternanza Scuola-Lavoro

Corso CISCO - ccna: Introduction to network

Implementare semplici LAN, eseguire configurazioni di base per router e switch e implementare schemi di indirizzamento IPv4 e IPv6. Configurare router, switch e dispositivi finali per fornire l'accesso alle risorse di rete locali e remote e per abilitare la connettività end-to-end tra dispositivi remoti. Sviluppare il pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi utilizzando apparecchiature reali e Cisco Packet Tracer. Configura e risolvi i problemi di connettività di una piccola rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla

produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo del pensiero critico e delle capacità di risoluzione dei problemi utilizzando apparecchiature reali e Cisco Packet Tracer. Configurare e risolvere i problemi di connettività di una piccola rete.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Corsi Cisco – IT Essentials: PC Hardware and Software

Assemblare computer, caratteristiche dei componenti e risoluzione di problematiche ricorrenti nell'uso dell'hardware e software. Identificare le minacce alla sicurezza comuni come phishing e spoofing. Esame finale online e, con esito positivo, Certificazione Cisco di partecipazione al corso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisire competenze e conoscenze relative a: - assemblare computer, caratteristiche dei componenti e risoluzione di problematiche ricorrenti nell'uso dell'hardware e software. - Identificare le minacce alla sicurezza comuni come phishing e spoofing. -Certificazione Cisco di partecipazione al corso con esito positivo dell'esame finale online.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Corsi CISCO - ccna7: switcing routing and wirless essentials

Lavorare con router, switch e dispositivi wireless per configurare e risolvere i problemi di VLAN, LAN wireless e routing tra VLAN. Configurare e risolvere i problemi di ridondanza su una rete commutata utilizzando STP ed EtherChannel. Sviluppare il pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi utilizzando apparecchiature reali e Cisco Packet Tracer. Spiegare come supportare reti disponibili e affidabili utilizzando l'indirizzamento dinamico e i protocolli di ridondanza first-hop

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero

computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Saper lavorare con router, switch e dispositivi wireless per configurare e risolvere i problemi di VLAN, LAN wireless e routing tra VLAN. Saper configurare e risolvere i problemi di ridondanza su una rete commutata utilizzando STP ed EtherChannel. Sviluppare il pensiero critico e le capacità di risoluzione dei problemi utilizzando apparecchiature reali e Cisco Packet Tracer. Saper supportare reti disponibili e affidabili utilizzando l'indirizzamento dinamico e i protocolli di ridondanza first-hop.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Modellazione e stampa 3D

Il corso si svolgerà con la trattazione dei seguenti argomenti: • Concetti di base di modellazione 2D e 3D. • Installazione del software Inkskape per la modellazione 2D. • Le forme di base. Manipolazione degli oggetti. Riempimento e contorno. • Realizzazione dei modelli 2D mediante la Laser Cutter. • Installazione del software Blender per la modellazione 3D. • Selezione e trasformazioni degli oggetti in Blender. • La modalità edit.Modellazione poligonale 2D e 3D. • Modellazione di forme organiche. • Installazione e uso di un software Slicer. • Realizzazione di modelli 3D mediante la stampante 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Favorire il successo formativo decrementando ulteriormente le percentuali di non ammessi, di alunni con giudizio sospeso e di abbandoni. Migliorare l'uso sistematico degli strumenti tecnologici per valutazione e autovalutazione nella dimensione cooperativa per la realizzazione di modalità didattiche innovative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Android Mobile application & AR

Creazione di app/AR per smartphone in ambiente Android Il corso si svolgerà con la trattazione dei seguenti argomenti: • Trattazione dei concetti di base e avanzati della Tecnologia Android ed installazione del software "Android Studio" e Unity. • Sviluppo di casi di studio reali mediante l'uso dei principali Android Widgets e ciclo di vita delle Activity. • Ambiente di sviluppo Unity e A/R. • Nell'ultima fase verrà affrontata la registrazione dei dati in maniera permanente sia in locale che in remoto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-Favorire il successo formativo decrementando ulteriormente le percentuali di non ammessi, di alunni con giudizio sospeso e di abbandoni. -Migliorare l'uso sistematico degli strumenti tecnologici per valutazione e autovalutazione nella dimensione cooperativa per la realizzazione di modalità didattiche innovative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Internet of Things - Concept & Labs

Una breve introduzione teorica dove saranno introdotti i concetti base dell'IoT, le dinamiche e le tipologie di utilizzo con cenni di industria 4.0. Una seconda fase di laboratorio/pratica, dove verranno introdotti i principali attuatori e sensori, il loro utilizzo tramite scheda Arduino con la corrispettiva codifica degli script in linguaggio C, con l'obiettivo ultimo di creare una rete di sensori "connessi" con uno scambio informativo costante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

-Favorire il successo formativo decrementando ulteriormente le percentuali di non ammessi, di alunni con giudizio sospeso e di abbandoni. -Migliorare l'uso sistematico degli strumenti tecnologici per valutazione e autovalutazione nella dimensione cooperativa per la realizzazione di modalità didattiche innovative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Progetto di laboratorio teatrale-musicale

Il progetto di laboratorio teatrale – musicale è un progetto extracurricolare e interdisciplinare, che vede il coinvolgimento di più discipline, come l'italiano, ed. civica, moda e arti figurative. Esso intende rivolgersi a tutti gli indirizzi dell'Istituto con particolare attenzione per il Professionale, data la partecipazione indispensabile delle allieve dell'indirizzo MIT per gli abiti di scena. Il progetto intende coinvolgere le allieve e gli allievi di tutte le classi del Biennio e del

Triennio che vi vogliano aderire come collaboratori o protagonisti in vari ambiti e nelle varie fasi del progetto, con incarichi e responsabilità diverse. In tal senso si attiverà un gruppo di studenti che negli anni scolastici precedenti ha partecipato al Progetto di Laboratorio teatrale per l'attività di tutoraggio verso i nuovi ragazzi e ragazze che intendono aderire alla suddetta attività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Recuperare la dispersione scolastica, offrire cioè a tutte le allieve e a tutti gli allievi, ma soprattutto a quelli meno motivati nel normale lavoro scolastico, occasioni ed alternative per raggiungere obiettivi educativi attraverso scelte didattiche diverse vivendo più serenamente nell'ambiente scolastico; -Sviluppare il confronto e la condivisione sulla cultura dell'accoglienza e dell'inclusione. -Proporre ,con carattere sperimentale, nuove prassi per la conoscenza e la divulgazione di tematiche sempre attuali, come le discriminazioni, il bullismo, l'accoglienza, la sicurezza sul lavoro. -Individuare nuove strategie utili ad accompagnare i ragazzi nella formazione del loro spirito critico e nella conoscenza di sé, tra punti di forza e debolezza, e dell'altro. -Miglioramento delle capacità relazionali, di interazione e di espressione. -Abituare gli studenti ad un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi; -Rendere gli studenti responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti; -Rendere gli studenti protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità creative.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Moda
Aule	Magna
	Aula generica

Fablab Agronica

Il corso prevede le seguenti attività: 1) Disegno di circuiti stampati PCB. 2) Disegno 3D. 3) Creazione di un prodotto finale quale dimostrativo delle competenze acquisite; a titolo di esempio il prodotto finale potrà essere un dispositivo elettronico con apposito PCB con componenti smd e pth inserito in contenitore plastico realizzato con stampante 3D.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Nell'innovare la didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie: -curare l'aggiornamento continuo dei docenti. -Promuovere la robotica come strumento di nuova didattica. -promuovere la partecipazione degli studenti a competizioni didattiche nazionali ed internazionali; -Aggiornare verso la Robotica (mobile e industriale) il percorso scolastico della specializzazione tecnica di Elettronica. -Innovare l'approccio all'Orientamento scolastico

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica

Certificazione Linguistica DELF SCOLAIRE B1

Verranno proposte attività per lo sviluppo delle 4 abilità integrate. Il docente condurrà la conversazione con i discenti e proporrà documenti di comprensione (orale/scritta) su argomenti vari di civiltà e attualità, fornendo espressioni idiomatiche tipiche della lingua parlata e creando situazioni simili a quelle vissute nei paesi francofoni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le abilità espressive in lingua francese -Sviluppare le abilità necessarie all'uso pratico della lingua in contesti realmente comunicativi -Sviluppare e rafforzare la consapevolezza di cittadinanza europea -Ottenere la valutazione delle competenze linguistiche individuali con riferimento al Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa -Arricchire il curriculum personale -Conseguire un titolo riconosciuto da MIUR ed EU - livello B1 -In riferimento al livello B1 del QCER: l'alunno dovrà essere in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Essere in grado di cavarsela in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Saper produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. Essere in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti. -Utilizzare lessico e forme testuali adeguate per lo studio e l'apprendimento di altre discipline; -Utilizzare nello studio della lingua abilità e strategie di apprendimento acquisite studiando altre lingue

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Corso Cambridge modulo 1

.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Corso Cambridge modulo 2

.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Le Biotecnologie Avanzate a scuola con ABE (Amgen Biotech Experience)

Amgen Biotech Experience (ABE) porta le biotecnologie nelle aule di scuola attraverso formazione teorica, sperimentale di alto livello e il supporto materiale e organizzativo per le attività didattiche laboratoriali. Tutti i docenti inseriti hanno seguito almeno un corso di primo livello forniti da ABE con formazione presso l'Università degli Studi Federico II di Napoli partner con l'ANISN per ABE Italia. Il programma di laboratorio a scuola fornisce ai docenti sviluppo professionale, materiale didattico e strumentazione di ricerca, e consente agli studenti di familiarizzare con concetti e tecniche che gli scienziati usano per scoprire e sviluppare nuove terapie. Le strategie generali del Progetto utilizzeranno dove possibile la metodologia IBSE, incentrata sul fronteggiare le situazioni, sull'autoefficacia, sugli stili di apprendimento, sulle motivazioni, atteggiamenti e valori, sullo stile decisionale e progettuale trovano un valido riscontro negli approcci metodologici attuati nelle scuole al fine di evitare la dispersione scolastica soprattutto per gli alunni con problemi di adattamento scolastico, i quali troveranno un ambiente stimolante, motivante ed inclusivo. Lo sviluppo di una cultura scientifica di base, così come quella tecnologica e biotecnologica nello specifico, affonda nella scuola le sue radici nella capacità che i docenti avranno di stimolare, sostenere, soddisfare, rafforzare con continuità l'evoluzione dei ragazzi nella loro crescita in un ruolo attivo di co-protagonisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Promuovere processi di innovazione didattica e digitale e valorizzare i processi di insegnamento e di apprendimento. -Potenziare l'offerta formativa nelle scuole di ogni ordine e grado, anche in chiave orientativa. possa migliorare molte altre capacità individuali, comprese - Sviluppare le capacità metacognitive, interpersonali e intrapersonali così come capacità di problem solving. -Promuovere lo sviluppo dell'identità, il rendimento scolastico, il futuro successo professionale e impegno sociale.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica analitica e organica
	Microbiologia

Il Game design come espressione creativa e lavoro del futuro

Dopo l'introduzione di alcuni concetti basi del Game Design (regola, obiettivo, tema, ambientazione, strategia, meccanica e dinamica, esperienza d'uso, playtest, etc) i partecipanti a questo corso saranno divisi in gruppi e saranno invitati a creare un regolamento di gioco di ruolo, una delle opzioni più semplici a livello di materiale (che sono solo carta, penna e dadi), utilizzando una semplice base comune. Il gioco minimale utilizzato come base sarà "Minirule" di

Francesco Rugerfred Sedda. Ogni gioco dovrà esprimere il tema ed avere regole coerenti con il tema scelta. Dovranno essere tenuti in conto gli elementi numerici e probabilistici delle scelte regolistiche, così come la chierezza espositiva del regolamento. Gli alunni dovranno produrre un documento con le regole decise. Durante il corso, attraverso sessioni di gioco, con l'aiuto dei docenti, i giochi verranno testati e sviluppati, e dovrà essere aggiornato il documento delle regole. I giochi saranno conservati nella ludoteca della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida "ludica" lo spirito di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo "stare bene a scuola". -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati come avvenuto con il "Memorial Agostino Carrocci" del 2016, vinto dall'Istituto.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Fondamenti di Teoria dei giochi e applicazioni ludiche

La Teoria dei Giochi è una disciplina che studia modelli matematici di interazione strategica tra agenti razionali. La teoria dei giochi ha applicazioni in vari campi delle scienze sociali, così come nella logica, nella teoria dei sistemi e nell'informatica. La teoria dei giochi contemporanea si applica ad una vasta gamma di relazioni comportamentali e indica ormai genericamente la scienza delle decisioni logiche negli esseri umani, negli animali e nei calcolatori. Il corso fornirà una panoramica informale sui concetti principali della disciplina: strategia, pay-off, matrice delle decisioni, giochi cooperativi e non cooperativi, giochi a informazione perfetta o imperfetta, giochi a somma zero. Si proporranno giochi familiari e non agli studenti mettendo in evidenza le caratteristiche sotto la luce della disciplina in oggetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimentic ulturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida "ludica" lo spirito di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo "stare bene a scuola". -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il gioco da tavola e di ruolo per l'Educazione civica

Il corso verterà sullo svolgimento di alcuni giochi da tavolo e di ruolo che possono essere utilizzati per riflettere su tematiche rispondenti al programma d'Istituto e Nazionale relativo all'insegnamento dell'Educazione Civica. Le esperienze proposte saranno "Una questione di voto" di Riccardo Bertone, sul funzionamento delle Camere, dalle elezioni alla vita di Governo e Opposizione durante una legislatura quinquennale; "Precious – La cosa più preziosa" di Iacopo Frigerio in collaborazione con Amnesty International come riflessione partecipata sulla pena di

morte; “Storie vicine per guardare lontano” di Annalisa Corbo in collaborazione con Emergency per riflettere sul concetto di cittadinanza globale e alcune attività tratte da “Coraggio senza confini” della Robert F. Kennedy Human Rights Foundation.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l’ambiente, i mass-media e tutto l’universo dell’educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida “ludica” lo spirito di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo “stare bene a scuola”. -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Giochi da tavola per il coding e l'informatica

Il corso verterà sull'utilizzo del gioco da tavolo "Roborally" di Richard Garfield, per approfondire le tematiche della programmazione semplice e interagente in un contesto strategico a tema robotica, e sull'utilizzo del gioco da tavolo "Rock'n'Roll Robot" di Alex Randolf, sempre a tema robotica, incentrato sull'analisi e sul problem solving, con elementi numerici e di logica. Per gli elementi didattici presenti, il livello di complessità e i temi, il corso è pensato per essere rivolto a tutti i bienni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare

meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida "ludica" lo spirito di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo "stare bene a scuola". -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Il gioco da tavolo e di ruolo per il problem solving e il teamwork

Il corso verterà sull'utilizzo di giochi quali escape room da tavolo come "Unlock" e "Deckscape", giochi investigativi da tavolo quali "Chronicles of Crime" o "Sherlock Holmes Consulente Investigativo", o giochi di ruolo narrativi quali "Follow" di Ben Robbins. Il corso prevede un focus su capacità logiche e analitiche, deduttive, tramite la sfida con situazioni problema calate in uno scenario ludico, e su capacità relazionali quali cooperazione e capacità di mediazione ai fini del conseguimento di un comune obiettivo. Le attività saranno particolareggiate in base alla composizione della classe (che saranno suddivisi in gruppi), individuando i giochi migliori per ogni gruppo e/o apportando modifiche agli impianti regolistici al fine di conseguire la massima fruibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida "ludica" lo spirito di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo "stare bene a scuola". -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Il calcolo probabilistico attraverso il gioco

Il corso fornirà una panoramica sui concetti principali del Calcolo delle Probabilità, quali alcune delle definizioni di probabilità, la frequenza di un evento, probabilità condizionata. Si cercheranno riscontri pratici di quanto visto utilizzando il gioco da tavolo “Stone Age” di Michael Tummelhofer (biennio), gioco di strategia che prevede numerose operazioni matematiche e abituato, ed utilizzando giochi di ruolo che utilizzano sistemi aleatori semplici e facilmente studiabili (triennio), tra cui “Green Oaks” di Roberto De Luca, gioco a tema umoristico su una casa di riposo dove avvengono strani eventi, e “Never Tell Me The Odds” di David Sommerville, gioco fantascientifico su avventure spaziali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l’ambiente, i mass-media e tutto l’universo dell’educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida “ludica” lo spirito

di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo “stare bene a scuola”. -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Il gioco da tavolo e di ruolo per lo studio e la creazione della narrativa e della narratologia

Il corso nasce dalle attività svolte nell’anno 2022/23 nelle classi 2 A CMB e 2 B IT dove è stato utilizzato il gioco “C’era una volta” come supporto alle riflessioni su come si struttura un racconto organico e allo studio della lettura strutturalista di un’opera narrativa prosastica o drammaturgica. Sulle basi di detta esperienza si affiancheranno altri boardgame similari come Narratore o Raccontami una Storia e giochi di ruolo indie particolarmente orientati verso la scrittura creativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida "ludica" lo spirito di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo "stare bene a scuola". -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Il gioco da tavolo e di ruolo per lo studio e l'apprendimento della drammaturgia

Il corso verterà sull'utilizzo del gioco di ruolo "On Stage!" di Luca Giuliano per approfondire e riflettere su alcune delle opere teatrali presenti nel programma scolastico degli studenti coinvolti, da Shakespeare (studenti di seconda e quarta), a Machiavelli (terza), a figure del teatro contemporaneo (seconda e quinta), utilizzando anche i copioni prodotti dalle classi che hanno usato il Game Based Learning in questi anni durante il proprio orario curriculare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida "ludica" lo spirito

di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo “stare bene a scuola”. -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Il gioco di ruolo per la Storia moderna

Il corso verterà sullo svolgimento di alcune sessioni di gioco di ruolo con ambientazione storica legata al programma degli studenti coinvolti e decise in sinergia con i docenti di Storia degli stessi. Il fatto che i giochi utilizzati adottino l’utilizzo di dadi di diverso valore e che le meccaniche di gioco richiedano al giocatore di scegliere quali tra essi utilizzare in base al livello di difficoltà e all’obiettivo da raggiungere permettono di effettuare riflessioni e allenare le competenze probabilistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo

studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida "ludica" lo spirito di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo "stare bene a scuola". -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Il gioco di ruolo per la Letteratura italiana

Il corso verterà sullo svolgimento di alcune "campagne" di gioco di ruolo (in particolare "Brancalonia" di Mauro Longo et al. od "On Stage!" di Luca Giuliano) con ambientazione legate al

programma di letteratura degli studenti coinvolti. Il fatto che i giochi utilizzati adottino l'utilizzo di dadi di diverso valore e che le meccaniche di gioco richiedano al giocatore di scegliere quali tra essi utilizzare in base al livello di difficoltà e all'obiettivo da raggiungere permettono di effettuare riflessioni e allenare le competenze probabilistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida "ludica" lo spirito di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo "stare bene a scuola". -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Il gioco di ruolo per la Storia Contemporanea

Il corso verterà sullo svolgimento di alcune “campagne” di gioco di ruolo con ambientazione storica legata al programma degli studenti coinvolti e decise in sinergia con i docenti di Storia degli stessi. Il fatto che i giochi utilizzati adottino l’utilizzo di dadi di diverso valore e che le meccaniche di gioco richiedano al giocatore di scegliere quali tra essi utilizzare in base al livello di difficoltà e all’obiettivo da raggiungere permettono di effettuare riflessioni e allenare le competenze probabilistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida "ludica" lo spirito di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo "stare bene a scuola". -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Il gioco di ruolo per la Storia Moderna

Il corso verterà sullo svolgimento di alcune sessioni di gioco di ruolo con ambientazione storica legata al programma degli studenti coinvolti e decise in sinergia con i docenti di Storia degli stessi. Il fatto che i giochi utilizzati adottino l'utilizzo di dadi di diverso valore e che le meccaniche di gioco richiedano al giocatore di scegliere quali tra essi utilizzare in base al livello di difficoltà e all'obiettivo da raggiungere permettono di effettuare riflessioni e allenare le competenze

probabilistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida "ludica" lo spirito di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo "stare bene a scuola". -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Il gioco da tavolo e il wargame per la Storia moderna

Il corso utilizzerà giochi come Saladin, Joan of Arc, Richard II, Here I Stand, Pavia 1525 o Imperial Struggle per approfondire alcuni eventi fondamentali del programma del secondo biennio come la Guerra dei Cent'anni, le Crociate, le Guerre di Religione o il conflitto settecentesco tra Gran Bretagna e Francia . Il fatto che molti dei giochi presentati utilizzano un sistema randomico basato su dadi e/o su tabelle permette poi di compiere riflessioni sulla curva matematica e probabilistica dei risultati attesi e migliorare quindi le relative competenze in tali ambiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida "ludica" lo spirito di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una

didattica che sappia promuovere la motivazione allo “stare bene a scuola”. -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Il gioco di ruolo per la Storia Antica

Il corso verterà sullo svolgimento di alcune “campagne” di gioco di ruolo con ambientazione storica legata al programma degli studenti coinvolti e decise in sinergia con i docenti di Storia degli stessi. Il fatto che i giochi utilizzati adottino l’utilizzo di dadi di diverso valore e che le meccaniche di gioco richiedano al giocatore di scegliere quali tra essi utilizzare in base al livello di difficoltà e all’obiettivo da raggiungere permettono di effettuare riflessioni e allenare le competenze probabilistiche degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida "ludica" lo spirito di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo "stare bene a scuola". -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Il gioco da tavolo e il wargame per la storia contemporanea

Il corso utilizzerà giochi presenti nella ludoteca della scuola come Twilight Struggle o già utilizzati

in passato anche dal prof. Faina per la sua Wargame School come Wings of Glory per approfondire situazioni del passato come la vita di un ufficiale degli eserciti napoleonici, la Rivoluzione francese le due Guerre mondiali o la Guerra fredda. Il fatto che molti dei giochi presentati utilizzano un sistema randomico basato su dadi e/o su tabelle permette poi di compiere riflessioni sulla curva matematica e probabilistica dei risultati attesi e migliorare quindi le relative competenze in tali ambiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la realizzazione e la crescita personale ponendosi in continuità educativa con la famiglia, le agenzie del territorio, l'ambiente, i mass-media e tutto l'universo dell'educazione informale. -Fornire agli studenti competenze e approfondimenti culturali riguardanti la Storia, la Matematica, la Fisica, le Arti, la Geografia, la Comunicazione e di problem solving che permettano allo studente una maggiore capacità di analisi e ragionamento utili per affrontare meglio la sfida sociale. -Favorire la crescita personale attraverso dinamiche che possano aiutare il discente a una maggiore consapevolezza di se stesso e a trovare nella sfida "ludica" lo spirito di competizione che è inevitabilmente presente nella vita di tutti i giorni. -Progettare una didattica che sappia promuovere la motivazione allo "stare bene a scuola". -Valorizzare le eccellenze attraverso approfondimenti ad hoc che non possono essere effettuati in classe, ad esempio attraverso la produzione di materiale originale che può essere proposto a concorsi dedicati.

Destinatari	Classi aperte verticali

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Trasforma®te

Progetto di laboratorio moda extracurricolare interdisciplinare, prevede il coinvolgimento di diverse discipline e si rivolge agli studenti dal primo al terzo Mit per stimolare la creatività ed è volto al recupero di criticità – creazione di una linea di moda - recupero del 900 nella storia dell'arte unendoli giocosamente allo stile dello steampunk

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze riguardo la storia dell'arte, con particolare riferimento al '900 italiano e al surrealismo tramite proiezioni di slide, filmati, esercizi grafici guidati. Acquisizione delle

abilità che consentano lo sviluppo grafico di oggetti complessi. Trasposizione grafica delle competenze e abilità acquisite attraverso la produzione di concept, bozzetti etc. Traspondere il concetto nel disegno esecutivo. Realizzazione pratica della linea creata con la creazione guidata di accessori e vestiti, favorendo il più possibile il riutilizzo. Creazione di un evento in cui sia evidente l'idea concettuale di base, declinata in modo originale da ognuna delle partecipanti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Moda
Aule	Aula generica

Piano delle Arti

Il Piano delle arti, adottato ogni tre anni con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è lo strumento di attuazione della promozione della cultura umanistica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto d'Istituto di Educazione civica

Il progetto si suddivide in tre aree diverse afferente al nucleo tematico Costituzione, diritto, legalità e solidarietà, destinate agli alunni ciascuna delle quali indirizzate ai gruppi classe: prime e seconde; terze e quarte; quinte. L'Istituto si avvarrà della collaborazione di referenti di Enti esterni coinvolti che terranno conferenze in Aula magna in orario curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo di una maggiore consapevolezza dei propri diritti in qualità di cittadini. Conoscenza di situazioni di criticità in cui potrebbero trovarsi i ragazzi in età adolescenziale

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Progetto d'Istituto viaggi di istruzione

Le visite e i viaggi d'istruzione rappresentano preziose opportunità di apprendimento e crescita personale. Tali esperienze svolgono un ruolo significativo nell'ambito dell'istruzione, offrendo ai partecipanti l'opportunità di ampliare le proprie conoscenze e di sviluppare la propria personalità, diventando occasioni preziose per arricchire la formazione attraverso un approccio pratico e coinvolgente all'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Visite e viaggi d'istruzione sono progettate per orientare gli studenti nel loro percorso scolastico, offrire un'opportunità di conoscenza delle realtà professionali e produttive, nonché fornire informazioni di carattere geografico, artistico, letterario, religioso e storico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interni ed esterni

ABC -Arte Bellezza Cultura

Il progetto promosso dalla Regione Lazio con Roma Capitale, ente attuatore Zètema Progetto Cultura, in collaborazione e partnership con enti e istituzioni a carattere pubblico e privato si realizza in tre sezioni: Cinema&Storia - Cinema&Società; Il senso delle parole; A spasso con ABC. Promuove lo sviluppo delle competenze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nella cultura musicali, nell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei

media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Dematerializzazione

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
	·	Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Promozione del processo di dematerializzazione (gestione di modalità alternative alla conservazione cartacea dei documenti)

Facilitazione all'accesso ai documenti della scuola da parte degli utenti (elenco libri di testo, programmi svolti, ecc.)

Gestione degli interventi di amministrazione della piattaforma e-learning Moodle;

Gestione degli interventi di amministrazione della piattaforma Office365;

Promozione all'uso di nuove metodologie didattiche;

Supporto logistico alla realizzazione di oggetti didattici per l'e-learning;

Condivisione sulle piattaforme Moodle e Office365 di materiale didattico;

Revisione e sistemazione della modulistica esistente;

Codificazione delle procedure didattiche e organizzative, elaborazione della relativa modulistica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Per "**dematerializzazione dei documenti"** s'intende quel procedimento attraverso il quale alcune tipologie di documenti vengono elaborati tramite il solo impiego di strumenti informatici, che li rendono disponibili in **formato digitale.**

Per raggiungere tale obiettivo verranno utilizzati:

Piattaforma Office 365: piattaforma cloud che fornisce un account unico per tutti gli utenti scolastici (docenti e studenti) corrispondente alla mail istituzionale @isrosselliaprilia.edu.it. Tramite queste credenziali è possibile accedere a vari servizi tra cui posta elettronica, spazio cloud, servizi di condivisione file e collaborazione, applicazioni Office online per la redazione e modifica di documenti, classi virtuali, strumenti per la distribuzione di materiali didattici, realizzazione e condivisione delle lezioni, strumenti per l'assegnazione di attività didattiche e loro verifica.

Piattaforma Moodle: è una piattaforma che consente lo scambio di contenuti digitali come modelli virtuali (**SCORM**). L'utente necessita di un account per accedere al sito ed effettuare il login, utilizzando il Nome Utente e la Password scelti in fase di registrazione. La registrazione dell'utente permetterà di tracciare tutte le attività che lo stesso svolge sulla piattaforma. Il docente potrà, quindi, valutare l'impegno e la frequenza degli accessi.

Segreteria digitale: Strumento individuato dalla DSGA per gestire, in modalità cloud, le operazioni delle Segreterie.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi dell'Istituto ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutte el sedi sono state cablate con Ethernet e Wi-Fi.
Titolo attività: Profilo digitale studenti. IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni studente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ad ogni studente è stato fornito un account Office 365, un account per il registro elettronico ed un account moodle.
Titolo attività: Profilo digitale docenti IDENTITA' DIGITALE	· Un profilo digitale per ogni docente **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Ad ogni docente è stato fornito un account Office 365, un account moodle, un account per il sito della scuola ed un account per il registro elettronico.
Titolo attività: Ambiente didattica digitale integrata	· Ambienti per la didattica digitale integrata

Ambito 1. Strumenti	Attività
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** 45 aule sono state fornite di smart board digitale, mentre tutte le altre aule e laboratori sono fornite di LIM.
Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa dell'Istituto. AMMINISTRAZIONE DIGITALE	· Digitalizzazione amministrativa della scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutta la parte amministrativa dell'istituto è gestita tramite piattaforma Axios in maniera digitale.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: Ambiente on line per la didattica CONTENUTI DIGITALI	· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutte le piattaforme online per la didattica dell'istituto, Office 365 e Moodle, sono state standardizzate e regolamentate a partire dal 2020.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: Alta formazione digitale FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Alta formazione digitale

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli anni l'istituto organizza corsi di formazione interni sulle piattaforme online utilizzate, Office 365 e Moodle.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

MATTEI- SEZ.ASSOCIATA ALL'ISS ROSSELLI - LTRI00401X
IIS "C.E N. ROSSELLI" SETTORE ECONOMICO - LTTD00401E
C. E N. ROSSELLI -SETT. ECON C.SO SERALE - LTTD00450V
IIS "C. N. ROSSELLI" SETTORE TECNOLOGICO - LTTF00401R
ITIS ROSSELLI (CORSO SERALE) - LTTF004505

Criteri di valutazione comuni

La valutazione finale e le proposte di voto dei singoli insegnanti non consistano nella media aritmetica dei voti riportati dagli allievi nelle varie prove, ma tengano conto di tutti gli elementi raccolti nelle varie occasioni in cui l'allievo si è proposto. Siano quindi presi in considerazione non solo i compiti in classe e le interrogazioni, ma anche le attività di laboratorio, i compiti a casa, i lavori di gruppo, le relazioni, le ricerche, gli interventi in classe, la partecipazione alla vita di classe ed i comportamenti ad essa correlati (l'attenzione, la precisione nel mantenere gli impegni, la puntualità, la capacità di formulare proposte costruttive, gli interventi di approfondimento o la richiesta di chiarimenti, la disponibilità alla collaborazione con gli insegnanti e con i compagni). Nella valutazione finale si considera anche la progressione nell'apprendimento e in generale l'acquisizione di autonomia che lo studente ha conseguito rispetto ai livelli iniziali. È importante sottolineare, infine, che il momento della valutazione ha anche una valenza formativa in quanto, la discussione dei risultati dovrebbe stimolare forme di autovalutazione da parte dello studente, rendendolo maggiormente responsabile, attraverso una analisi critica delle proprie potenzialità e del proprio impegno in relazione ai risultati ottenuti.

Allegato:

rubrica-valutativa-22-23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica sono riportati nell'allegato e sono coerenti con quelli comuni riportati nel presente documento.

Allegato:

programmazione_educazione_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di classe riunito per gli scrutini trimestrali o quadrimestrali e finali, sulla base dei seguenti criteri (riferimento Regolamento d'Istituto e regolamento di Disciplina per le sanzioni ed il loro peso nella valutazione):
- Rispetto delle norme disciplinari
- Interesse e partecipazione (valido anche per la DDI)
- Frequenza

Il voto in condotta concorre alla valutazione complessiva dello studente, determinando, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.
In allegato Rubrica di valutazione

Allegato:

criteri_attribuzione_voto_in_condotta_-_regolamento_di_istituto_-_art_3.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe

successiva

Non è ammesso alla classe successiva lo studente il cui profitto finale si rispecchi in (o sia peggiore di) una delle seguenti situazioni di insufficienza:
4-4-4
4-4-5-5
4-5-5-5-5
5-5-5-5-5-5
Si può sospendere il giudizio per un numero massimo di tre discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Come da normativa vigente.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Se la parte decimale della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale è maggiore o uguale a 0,5, verrà attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione a condizione che il voto di condotta sia almeno 8 e lo studente abbia svolto senza demerito i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
Se la parte decimale della media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale è minore di 0,5, contribuiscono al passaggio alla parte alta della banda il voto di condotta 9/10 e almeno tre dei seguenti parametri:
- partecipazione con votazione ≥ Discreto o 7 all'IRC o Attività Alternativa;
- l'interesse e l'impegno nelle attività previste nella progettazione extracurricolare ed educativa di Istituto e nelle iniziative di orientamento in ingresso;
- la partecipazione e la qualificazione ad Olimpiadi, Certamina, Concorsi e competizioni per la valorizzazione delle eccellenze;
- il possesso di competenze digitali e linguistiche certificate;
- l'aver svolto le attività di Alternanza Scuola Lavoro, ora Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con votazione ≥ Discreto;
- la partecipazione ad attività sportive agonistiche a livello nazionale organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I

- il possesso di attestati di primo soccorso o salvataggio;
- il possesso di attestati di partecipazione ad attività presso associazioni, enti, istituzioni di volontariato.
- • In caso di ammissione all'Esame o alla classe successiva per voto di consiglio in una disciplina, è attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione all'interno della quale si colloca la media dei
voti.
- In caso di ammissione a seguito di giudizio sospeso è attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione all'interno della quale si colloca la media dei voti.

Criteri per il recupero delle carenze formative:

Conclusi gli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze formative rilevate, si procederà all'accertamento del recupero di tali carenze per mezzo di sola verifica scritta.

Deroga assenze:

Il D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, art. 14 comma 7, prevede che ai fini della validità dell'anno scolastico, "per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo." Si individuano pertanto, le seguenti casistiche apprezzabili ai fini delle deroghe previste:
gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
gravi motivi personali e/o familiari documentati;
studente lavoratore;
terapie e/o cure programmate;
donazioni di sangue;
partecipazione ad attività sportive agonistiche a livello nazionale organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato

come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
tardiva iscrizione (per il corso serale).
Le assenze degli studenti dalle lezioni curricolari dovute alla loro partecipazione a mobilità individuali effettuate con scuole europee, partner in progetti internazionali, ed in generale a stage, iniziative culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola non rientrano nel computo complessivo delle assenze. Non sono computate ore di assenza neanche le entrate posticipate e uscite anticipate per l'intera classe autorizzate dalla Dirigenza (assemblee sindacali, scioperi docenti, variazioni d'orario in assenza di sostituzioni di colleghi assenti, eventi imprevisti).
L'assenza/e dalle lezioni curricolari dello studente, dovuta/e a sanzione disciplinare senza obbligo di frequenza, non incide sul computo complessivo delle ore di lezione perse durante l'anno scolastico.

Criteri visite e viaggi di istruzione:

La partecipazione ai Viaggi d'Istruzione è regolata dalla delibera del Collegio dei Docenti n. 45 del 16 Giugno 2023, come segue:
1. Assenza di note disciplinari
2. Media 6 in ogni materia
3. PEI
4. A parità di situazioni, in caso di indisponibilità di posti, priorità a chi ha l'ISEE più basso.

Nel corso dell'anno saranno effettuate le seguenti tipologie di visite e viaggi di istruzione in Italia e all'estero che dovranno rispondere al criterio di coerenza con gli obiettivi disciplinari e trasversali del PTOF:
• Viaggi di istruzione definiti con progetto d'Istituto
Progetto di Mobilità Erasmus Plus
• Visite guidate
• Stage linguistici
• Scambi culturali
• Attività di addestramento alla pratica sportiva
• Stage PCTO all'estero
• Visite aziendali
• Visite culturali
• Conferenze, seminari e rappresentazioni teatrali
• Fiere.

Criteri di somministrazione delle verifiche:

Il numero minimo delle verifiche è:
n. 3 prove scritte a quadrimestre
n. 3 prove orali a quadrimestre
n. 3 prove pratiche a quadrimestre.
A discrezione del docente, le verifiche possono essere somministrate anche su piattaforme didattiche Moodle e/o Office365.

Prove comuni per classi parallele:

Le prove parallele sono funzionali al processo di autovalutazione d'Istituto che ha luogo di triennio in triennio tramite la compilazione del RAV. A tal fine è essenziale avere a disposizione dati relativi a tutti gli anni di corso in ingresso e in uscita considerando anche le prove Invalsi e i test d'ingresso. Sono previsti test d'ingresso per tutte le discipline in prima e per quasi tutte in terza (fanno eccezione matematica e scienze motorie). Sono previste prove comuni per classi parallele (anche con un approccio di valutazione di competenze ed utilizzando in alcuni casi prove autentiche) per quasi tutte le materie (fanno eccezione matematica, scienze motorie, economia aziendale) alla fine del primo biennio, nelle classi terze, quarte e quinte per la maggior parte delle materie professionalizzanti di indirizzo e per le lingue straniere. Il Dipartimento delle Discipline Letterarie utilizza le prove INVALSI per la valutazione in seconda e in quinta e per le classi quarte una prova di Esame di Stato

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

- All'interno dei Consigli di classe sono predisposte azioni, metodologie e strumenti atti a favorire il processo di inclusione di tutti gli studenti.

- I GLO per gli studenti Legge 104/92 coinvolgono i docenti delle discipline, i docenti di sostegno, la famiglia, l'equipe psico-socio-sanitaria della ASL e il gruppo di assistenza specialistica.

- Gli obiettivi da raggiungere contenuti nei PEI e nei PDP sono individuati dai docenti delle discipline in stretta collaborazione con i docenti di sostegno.

- I PEI e i PDP sono monitorati e aggiornati con regolarità

- Progetti che prevedono attività di supporto in orario extrascolastico sono indirizzati agli studenti con specifiche difficoltà di apprendimento (Legge 104/92 e BES)

- L'Istituto organizza percorsi di Lingua italiana per studenti non italofoni .

- Nel caso di carenze disciplinari il docente utilizza modalità di recupero "in itinere" attraverso l'assegnazione di percorsi di studio individualizzati o indirizza lo studente allo Sportello didattico/corso di recupero (in orario extrascolastico).

- Sono previste attività di potenziamento realizzate sulla base di specifici progetti d'Istituto

- In linea con il loro Progetto di vita, specifici percorsi PCTO sono previsti per tutti gli studenti BES

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.) redatto e aggiornato secondo il D.Lgs 66/17, integrato e modificato dal nuovo D.Lgs 96 in vigore da settembre 2019. Aggiornato secondo il Decreto Interministeriale n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. Il presente P.A.I. Piano Annuale per l'Inclusione è aderente a quanto previsto nel più ampio Piano per l'Inclusione che è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF. Il PTOF 2022/25 - Sezione 2: "La scelte strategiche" prevede: Obiettivi formativi prioritari Tra gli obiettivi formativi individuati dalla scuola, ve ne sono alcuni specifici quali proseguire tutte le azioni finalizzate a una maggiore inclusione, come quelle volte a sostenere l'accesso a un'istruzione inclusiva di qualità per le persone con disabilità, le persone con bisogni specifici di apprendimento, i discenti provenienti da un contesto migratorio e altri gruppi vulnerabili, a sostenere il reinserimento nei sistemi d'istruzione in una prospettiva di apprendimento lungo tutto l'arco della vita e a offrire opportunità per entrare nel mercato del lavoro attraverso diversi percorsi di istruzione e formazione. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014. Il presente P.A.I. definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compreso l'utilizzo complessivo delle misure di sostegno sulla base dei singoli PEI di ogni studente o studentessa, e, nel principio dell'accomodamento ragionevole, per il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica. Il presente P.A.I. non si applica esclusivamente agli alunni con disabilità, ma si fonda sul principio che l'inclusione è intesa come processo destinato

a tutti gli alunni, in particolare a quelli con esigenze particolari, anche se non formalmente certificati. In merito al principio dell'accomodamento ragionevole, ad inizio anno scolastico – 22/23 – il GLI "provvederà alle modifiche e gli adattamenti necessari e appropriati che non impongano un carico sproporzionato ed eccessivo, ove ve ne sia necessità in casi particolari, per assicurare a tutti gli studenti con disabilità il godimento e l'esercizio, sulla base di eguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e libertà fondamentali" (art. 2 convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità). L'inclusione scolastica nel nostro istituto poggerà, più che sull'accomodamento ragionevole, sull'uso efficace delle risorse e sulla garanzia dei risultati. Il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "funzionali". A tal punto i singoli GLO completeranno la redazione del PEI per gli alunni con disabilità di ciascuna classe e i PDP per gli studenti con certificazione L. 170/2010 e altri BES individuati dai singoli consigli di classe sulla base sia di certificazioni che su bisogni educativi con carattere temporaneo (BES linguistico oppure con carenze socio-ambientali). In termini di efficacia, per la piena inclusione di tutti gli studenti e le studentesse, anche quelli senza certificazione, l'istituzione scolastica, supportata dall'autonomia regolata dal DPR 8 marzo 1999 n. 275, che definisce l'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e di sperimentazione, con il presente piano metterà in atto azioni inclusive atte a non lasciare indietro nessuno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

. · Collegio dei Docenti: Verifica, discute, delibera ed attua quanto previsto nel P.A.I. Piano Annuale per l'Inclusione elaborato da tutti i componenti del G.L.I. · Consigli di Classe: Preso atto della presenza degli studenti con disabilità o altro BES, il consiglio di classe ha il compito di analizzare e utilizzare tutte le informazioni per il successo formativo di ogni studente alla luce della massima inclusività. · Dirigente Scolastico: Nell'ambito dell'inclusione attraverso le sue competenze educative connesse al suo ruolo, integrate nella funzione globale di governance, assicura a tutti gli studenti e alle studentesse, un percorso formativo rispettoso delle loro peculiarità e potenzialità. · Referente Inclusione Scolastica – Legge 107 art. 1 comma 83 Individuato dal Dirigente Scolastico nell'ambito dell'organico dell'autonomia che lo coadiuva in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è corresponsabile del percorso e partecipa al dialogo educativo per favorire il successo formativo dello studente. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che in fase di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: la condivisione delle scelte effettuate; l'organizzazione degli incontri per monitorare i processi; la collaborazione nella redazione del PEI/PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- •Colloqui con docenti, vicepresidenza, dirigenza

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive I docenti di sostegno, in collaborazione con i singoli docenti curricolari del CdC, adegueranno le griglie di valutazione per gli studenti con disabilità, definite dai singoli dipartimenti. Ogni consiglio di classe, coordinato dal docente per le attività di sostegno, potrà redigere per gli alunni con disabilità uno strumento di valutazione personalizzato che sia il più aderentenpossibile al principio secondo cui la "valutazione non si limita a misurare: ha finalità formativa e educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo" (DL 62/17 art. 1 comma 1). Ciò riguarda tutti gli alunni con BES inseriti nella classe: lo strumento valutativo, adattato, flessibile, perché attento all'evoluzione dell'alunno, realizza l'importante principio di equità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo Accoglienza alunni in ingresso: in una prospettiva di continuità e di presa in carico di ogni singolo alunno, programmazione di incontri presso le scuole medie statali del territorio con i docenti specializzati e curricolari che seguono l'alunno in uscita. Se necessario, per i casi più gravi, si richiede la partecipazione diretta all'ultimo incontro di GLO, per condividere strategie di inserimento mirate a prevenire il disagio, favorire una graduale integrazione nella nuova realtà scolastica. Prima dell'inizio delle lezioni, accoglienza delle famiglie degli alunni con disabilità in ingresso, avviando un processo di collaborazione e cooperazione scuola famiglia, fondamentale per progettare un percorso educativo condiviso.

Aspetti generali

Modello organizzativo

Staff della DS (comma 83 Legge 107/15) Vicepresidenza

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.)

Responsabile della Protezione dei Dati (R.P.D.)

Direttore dei Servizi Generale e Amministrativi (D.S.G.A.)

Segreteria didattica e Ufficio del Personale

Funzione strumentale:

Area 1 - Commissione Area 1 - PTOF RAV PDM Rendicontazione Sociale - Riforma e Innovazione

Area 2 - Arte e Cultura/Musica e Spettacolo;

Area 3 - Supporto ai docenti;

Area 4 - Supporto agli alunni;

Area 5 – Orientamento;

Area 6 - Inclusione e Integrazione.

Coordinatori di classe
Responsabili di Dipartimento
Responsabili di laboratorio
Preposti alla sicurezza
Coordinatore di PCTO
Coordinatore INVALSI
Coordinatore serale
Tutor serale
Supporto al coordinatore serale
Comitato di valutazione

Animatore digitale
Amministratore di rete
Tutor docenti neo-immessi in ruolo
Ufficio tecnico
Supporto all'ufficio tecnico

Commissioni:
- Orario
-Elettorale
-Esami integrativi e idoneità
-ITS
-Fund rasing
-Viaggi
-Invalsi
-Grafica e comunicazioni
-PCTO
-Biblioteca
-Recupero e consolidamento
-Progetti musica e spettacoli

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CPIA Accordo di rete

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo per il raccordo del CPIA con le istituzioni scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello si inserisce nell'ambito dell'applicazione della normativa (DPR 263/2012) che ridefinisce l'Istruzione degli Adulti (IdA) mediante l'organizzazione amministrativa e didattica dei Centri di Istruzione per gli Adulti (CPIA) compresi i corsi serali. Detta rete ha funzioni di ordine didattico e certificativo tramite la Commissione per il patto Formativo che ne discende; è inoltre incaricata di individuare misure di sistema per il raccordo fra il primo e il secondo livello di istruzione. In questo senso, la Rete va intesa come una struttura che opera per favorire la condivisione di risorse professionali e strumentali per la ricerca di soluzioni programmatiche e organizzative nuove e più efficaci in risposta ai bisogni formativi e culturali della popolazione adulta.

Denominazione della rete: Accordo di rete per per la

presentazione dei progetti finanziati con il Piano delle Arti

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato alla partecipazione al bando relativo alla concessione di contributi per le proposte progettuali inerenti alla misura d) richiamata al paragrafo 6, punto 6.1, dell'allegato A del d.P.C.M. 12 maggio 2021 (di seguito denominato "Piano triennale delle arti"), riservato alle istituzioni scolastiche, costituite in reti, al fine di attuare il Piano triennale delle arti per promuovere lo studio, la conoscenza storico – critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curricolo, nonché la conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni, promosso dal Ministero dell'Istruzione.

Denominazione della rete: Accordo di collaborazione per

erogazione del corso tecnico per il controllo delle produzioni chimiche ed alimentari

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partner dell'ITS Fondazione Biocampus Latina

Denominazione della rete: Fondazione Istituto Tecnico

Superiore Meccatronico del Lazio

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Soci partecipanti della Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccatronico del Lazio

Denominazione della rete: Protocollo di intesa CISCO Academy

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni per PCTO ex Alternanza Scuola-Lavoro

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

16 accordi siglati nell'a.s. 2022/23, e 89 accordi siglati nell'a.s. 2021/22 e attualmente in esecuzione.

Denominazione della rete: Convenzioni TFA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

7 convenzioni TFA attive con le seguenti università: Cassino, LUMSA, UNINT, Link Campus, Salerno, Roma 3, Tor Vergata.

Denominazione della rete: Accordo di rete per la formazione di ambito

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

Scuola polo per la formazione di ambito territoriale per il triennio 2022/23 - 2024/25.

Denominazione della rete: Convenzioni ERASMUS+

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istuto è destinatario dei fondi ERASMUS+, e le convenzioni sono attive con i beneficiari.

Denominazione della rete: OrientaRoss - Protocollo di intesa per il consolidamento della rete dei servizi per l'orientamento e la creazione di un network istituzionale

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Lazio Scuole che promuovono salute - SPS

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Accresciamo le competenze. Percorso formativo per docenti delle scuole superiori.

Panoramica sul mondo del digitale: online e 4.0 Perché il digitale è indispensabile per il lavoro in un'impresa Strumenti formativi per accrescere le competenze nelle imprese Strumenti di orientamento del sistema camerale: "Suite Orientamento Formazione Lavoro" Contesto di applicazione di metodologie gestionali Caratteristiche e vantaggi del Lean Management Caratteristiche e vantaggi della metodologia Agile Strumenti per applicare le due metodologie e rendere agevole il lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Innovazione didattica, formazione, ricerca, sperimentazione e diffusione della

cultura scientifica e tecnologica nella scuola, per la società della conoscenza".

Attività previste: -IL DESIGN DELL'ESPERIENZA SCIENTIFICA -COMMUNITY OF INQUIRY: DAL LABORATORIO DI SCIENZE ALLE PRATICHE FILOSOFICHE -APPRENDERE LE BIOTECNOLOGIE E LE SCIENZE DELLA VITA CON LA REALTÀ VIRTUALE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Future Education Journalism: imparare a raccontare attraverso linguistica, educazione mediale, video making e giornalismo investigativo (FEJ).

La proposta formativa tocca i temi della consapevolezza mediale, analisi linguistica, competenze digitali, giornalismo investigativo e produzione documentaristica e prevede il coinvolgimento di docenti e studenti nell'intento di aumentare la consapevolezza della cultura visuale, del linguaggio dei media e delle tecniche giornalistiche quali documentario e giornalismo d'inchiesta.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di mindfullness

Gli incontri propongono, attraverso l'approccio dello yoga, l'acquisizione di consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Programma Erasmus + Azione KA121 - Settore Scuola

Il nostro Istituto è inserito in seguito ad approvazione Accreditamento Azione KA120 Settore Scuola – Codice Attività :2020-1-IT02-KA120-SCH-095298 a partire da febbraio 2022 e fino al 31/12/2027 al Programma Erasmus +. Il piano Erasmus+ di Istituto include percorsi di scambio e mobilità per gli studenti e le studentesse in diverse scuole europee e di formazione dello staff del personale scolastico sui temi chiave del programma Erasmus+ quali, inclusione sociale, sostenibilità ambientale, innovazione digitale e cittadinanza europea.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza (base e specifico)

Acquisizione di conoscenze e competenze in merito alle norme e procedure di sicurezza nello svolgimento della propria attività.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Formazione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo del Registro elettronico

Formazione di base sulle funzioni del Registro Elettronico in uso nell'Istituto. Supporto ai docenti nell'impiego funzionale di software e applicativi per l'organizzazione del servizio scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Workshop di formazione STEM

Sperimentazione di un'attività con metodologia Inquired Based Science Education da riproporre in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Master online in tecnologie per la didattica (DOL) - Politecnico di Milano

Uso efficace delle tecnologie nella didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inventare una lezione creativa di storia.

Proporre occasioni di apprendimento attivo e creare lezioni in grado di stimolare la pianificazione, la progettazione collaborativa, la produzione creativa, e il problem solving. Si farà riferimento alle metodologie tipiche delle discipline scientifiche, le STEAM, che si caratterizzano per un approccio positivo all'errore tipico di un apprendimento per tentativi ed errori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Primo soccorso

Corso di Primo soccorso, con rilascio di certificazione.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica emozionale: come applicarla in classe.

Il percorso formerà i docenti alla creazione di percorsi didattici per aiutare gli alunni a sviluppare le abilità non cognitive, le cosiddette "Life Skills". Lavorare con le emozioni a scuola permette di porre le basi per una corretta gestione delle emozioni nella vita adulta, lavorativa e no. I docenti apprenderanno come allestire laboratori pratici e momenti dedicati, per educare alle emozioni

attraverso le emozioni stesse, stimolando negli alunni una continua analisi interiore che li formi ad assumere un atteggiamento riflessivo e a relazionarsi correttamente gli uni con gli altri, per diventare adulti empatici e consapevoli delle proprie emozioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Inclusione e teatro" per l'inclusione scolastica e sociale

L'obiettivo del corso e formare i docenti sull'allestimento teatrale e sull'apprendimento di tecniche artistiche; attraverso la didattica espressiva, il teatro e la maschera diventano forma di inclusione sociale e scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative: dalla fruizione alla creazione e valutazione anche attraverso l'utilizzo di contenuti in V/R A/R e mista

Percorsi formativi proposti dal Piano Nazionale Scuola Digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Matematica 2022, nuove proposte didattiche – Matematica, arte e società

Il Convegno/Corso intende proporre ai partecipanti nuovi spunti di didattica della matematica nelle scuole primarie e secondarie, sottolineando i rapporti della matematica con arte e società. Si suddivide in conferenze generali, laboratori, comunicazioni e discussioni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corsi di preparazione per gli esami per le certificazioni Cambridge"

Attività formativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per il contrasto al bullismo/cyberbullismo

Consolidare una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo/cyberbullismo e di diffusione delle politiche scolastiche antibullismo al fine di favorire una strategia integrata e globale per la prevenzione dei fenomeni.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Multilinguismo docenti

Percorsi formativi annuali di lingua e metodologia per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Valore PA

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Atenei e partner dell'INPS

Corso sulla valutazione e convalida dei titoli dei docenti (Graduatorie GPS)

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Corso di primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Segreteria digitale

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola